

Senato della Repubblica
Il Presidente

L'ARTIGIANATO, LA COSTITUZIONE, LE ISTITUZIONI DELLA REPUBBLICA: 75 ANNI DI ITALIA, SAPER FARE E ORIZZONTI COMUNI

Roma, 20 settembre 2023

Messaggio del Presidente del Senato

E' con grande piacere che invio il mio saluto in occasione dell'importante convegno organizzato dalla CNA e patrocinato dal Senato della Repubblica.

Imprevisti impegni istituzionali non mi hanno consentito di accogliere il vostro gradito invito a condividere di persona le emozioni e le riflessioni di queste giornate ma desidero esprimere al Presidente Costantini, al segretario generale Gregorini, a tutti gli organizzatori, ai relatori e ai partecipanti la mia forte vicinanza.

Questo appuntamento rappresenta un importante momento di partecipazione dedicato ad uno degli assi portanti della nostra Nazione: il "saper fare artigianale".

Un'eccellenza italiana che costituisce un valore aggiunto di esperienze, professionalità e capacità di coniugare tradizione e innovazione.

Senato della Repubblica
Il Presidente

Per questi motivi ritengo particolarmente utile l'evento che oggi si svolge nella prestigiosa Sala Zuccari; un confronto costruttivo tra il mondo della rappresentanza di categoria, docenti universitari e rappresentanti del Governo e delle istituzioni parlamentari.

Una formula molto interessante, così come appaiono giuste e condivisibili le due sessioni di lavoro; la prima, dedicata all'inquadramento generale dell'artigianato, dalla Costituzione al sistema normativo fino alla ripartizione di competenze tra Stato e Regioni. La seconda, altrettanto strategica, dedicata all'innovazione e al ruolo che i giovani possono e debbono ricoprire, in questo fondamentale settore, alla luce dei cambiamenti e delle peculiarità del terzo millennio.

Rinnovo quindi il mio plauso per i contenuti dell'iniziativa e formulo i miei personali auguri di buon lavoro nella consapevolezza che saprete offrire utili spunti per costruire insieme il futuro dell'artigianato italiano e delle produzioni tipiche che contraddistinguono la nostra Nazione.